

DIRETTO DA COMITATO GENITORI E SCUOLA

# CHIACCHIERE DI CORRIDOIO



Scuola Secondaria di I grado  
« M. E. Bossi »



Scuola Primaria di Mozzate  
« L. Castiglioni »



Scuola Primaria di Carbonate  
« G. Rodari »



Scuola Primaria di Locate V.  
« A. Moro »



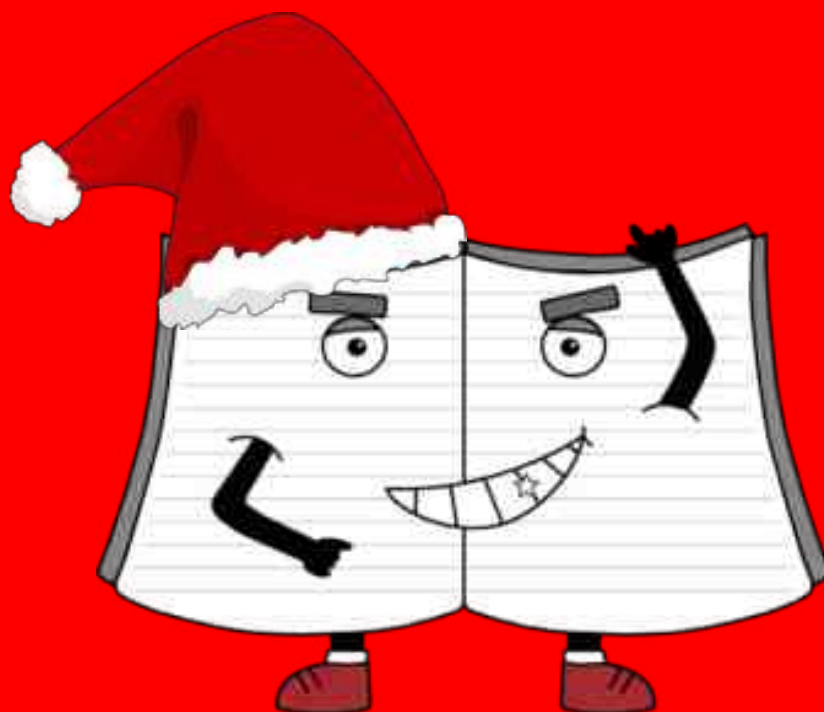
Scuola dell'Infanzia  
« C. Giussani »



Scuola dell'Infanzia  
« A. Moro »

## IN QUESTO NUMERO

- Poesia "Natale cunt la fioca".....	3
- Crucipuzzle di Natale.....	4
- "Dolci voglie sotto l'albero".....	5
- Intervista presepe.....	10
- La Dirigente ci scrive.....	11
- Albero di Natale con la tecnica degli origami.....	12
- Biglietti di auguri.....	14
- Il rosso domina il corridoio della scuola.....	15
- Un cruciverba per il 25 novembre.....	16
- La chiave per il futuro.....	17
- Regolamento riparativo.....	18
- Atmosfere di classe.....	19
- La porta della 3^F.....	20
- Auguri dai nostri plessi.....	21



## NATALE CUNT LA FIOCA

La poesia che leggerete ora è stata proposta dal Comitato Genitori.

Potete trovare sui seguenti blog specifici poesie riguardanti Como: "Comoinpoesia", "Larioinpoesia" e "Il Natale di Lariopoesia".

"Sempre emozionante, quando i versi camminano, viaggiano autonomamente attraverso il web raggiungendo occhi, orecchie e cuori lontani..."

"Sarebbe poi simpaticissimo avere una copia del vostro giornalino"

Luciana Bianchi Cavalleri

ORIGINALE, IN DIALETTO COMASCO:

### Natal cunt la fioca

Varda, varda, è scià la fioca,  
me l'è bianca... e me l'è fregia...  
M'è vegnù fin la pel d'oca,  
ma al sarà perchè sun vegia.

Chi è che sun? Me cari gent  
sunt la voeuia de fa festa,  
quela voeuia che gh'emm dent  
cun quel zic d'amur che resta.

Sì, perchè tra i lùs che incanta  
e i regai dent ai vedrin,  
gh'emm pù 'l temp de scultà 'l coeur  
cuore  
per vardà dumà un burzin.

I fiulit in li a specià  
"che de nocc riva ul bambin;"  
e nùn grand pensum dumà  
se fa l'anatra o 'l tachin

Se quest'ann, na volta apena,  
si, cumpagn de cent ann fa,  
sa pensass de fa per scena  
quel che basta per scampà?

Tùtt al pù quater ravioeu,  
un pulaster ma nustran,  
panetun partii cui fioeu  
ragazzi  
e cun chi riva de luntan,

senza prèsa, cul coeur vert,  
na cadrega per chi è senza  
setaa giù in cantun al foeuc,  
in due sa scalda la speranza

che ul Natal in tùtt ul mund,  
fin dal Polo a l'equadur  
al riùnisa ul bun e 'l gramm  
cume 'n simbul de l'amur.

Graziano Castoldi - Como

TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA:

### Natale con la neve

Guarda guarda, arriva la neve,  
com'è bianca... e com'è fredda...  
Mi è venuta persino la pelle d'oca,  
ma sarà perché sono vecchia.

Chi sono io? Cara gente  
sono la voglia di far festa,  
quella voglia che abbiamo dentro  
con quel pizzico di amore che ci resta.

Sì, perché tra le luci che incantano  
e i regali nelle vetrine,  
non abbiamo tempo per ascoltare il  
per guardare solo il borsellino.

I bambini sono lì ad aspettare  
"che di notte arrivi Gesù bambino;"  
e noi grandi a pensare solo  
se fare l'anatra o il tacchino.

E se quest'anno, solo per una volta,  
si, come si faceva cent'anni fa,  
si pensasse di fare per cena  
solo il necessario per vivere?

Al limite quattro ravioli,  
un pollo ma di quelli nostrani,  
il panettone da dividere assieme ai  
e con chi arriva da lontano,

senza fretta, col cuore aperto,  
una sedia per chi non ne ha  
seduti attorno al camino,  
dove si scalda la speranza

che il Natale in tutto il mondo  
dal Polo all'equatore  
riunisca il buono e il cattivo  
come simbolo d'amore.

Graziano Castoldi - Como

## CRUCIPUZZLE DI NATALE

S	B	F	E	L	I	C	I	T	Á	A	L	E	D	N	A	C
T	Q	A	D	I	C	E	M	B	R	E	B	V	M	Y	B	R
E	D	F	B	E	N	O	T	T	E	N	A	P	N	R	P	D
L	E	E	R	B	T	V	L	V	A	Q	G	N	E	V	E	G
L	I	S	C	D	O	N	I	T	R	H	N	A	Z	N	W	D
A	R	T	L	O	K	N	A	G	I	X	I	B	B	D	B	Y
C	A	I	O	T	R	L	A	R	I	L	Z	E	Q	P	V	N
O	N	V	R	T	E	A	L	T	G	L	P	Y	M	B	J	B
M	I	I	O	Q	N	A	Z	I	A	E	I	E	B	B	D	X
E	M	T	D	I	N	E	M	I	S	L	T	A	J	K	G	M
T	U	Á	N	D	K	A	V	E	O	E	E	J	R	L	N	R
A	L	O	A	N	F	K	R	V	B	N	I	L	A	G	E	R
L	D	Q	P	V	M	P	T	A	A	Z	I	Y	B	W	R	W

- ★ NATALE
- ★ STELLA COMETA
- ★ ABETE
- ★ FAMIGLIA
- ★ DONI
- ★ BABBO NATALE
- ★ PANDORO
- ★ PANETTONE
- ★ FELICITÀ
- ★ FESTIVITÀ

- ★ REGALI
- ★ DECORAZIONI
- ★ PRESEPE
- ★ GHIRLANDA
- ★ CANDELA
- ★ NEVE
- ★ VIGILIA
- ★ DICEMBRE
- ★ LUMINARIE
- ★ AVVENTO



## DOLCI VOGLIE SOTTO L'ALBERO

Salve a tutti, per questo Natale abbiamo pensato di dedicare uno spazio a delle ricette deliziose che potete provare a fare in compagnia dei vostri cari.

Le ricette sono state scelte e testate direttamente da noi e speriamo siano di vostro gradimento!

### ALBERELLI DI SFOGLIA

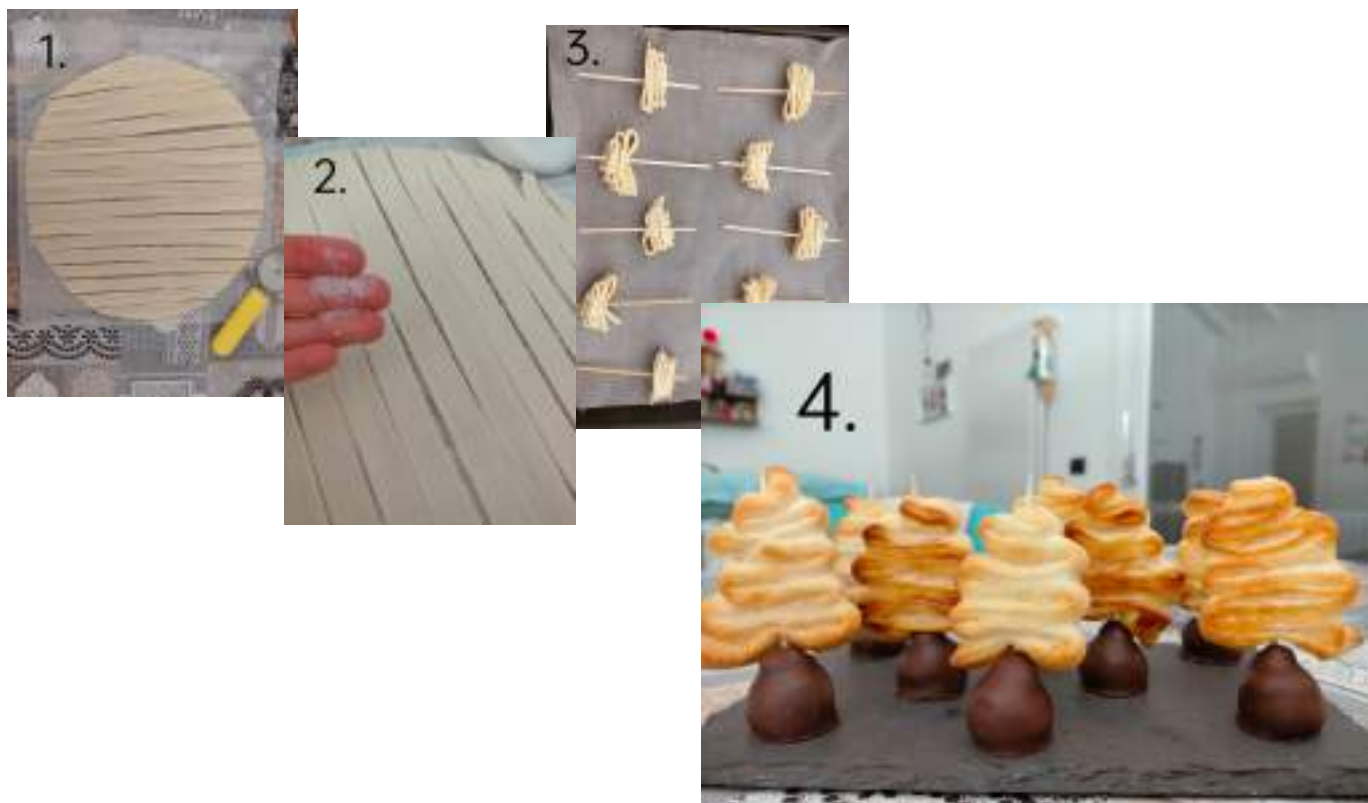
La prima ricetta che vi consigliamo sono gli "Alberelli di Sfoglia", semplici da realizzare e buone da gustare.

#### INGREDIENTI:

- 1 rotolo di pasta sfoglia
- zucchero q.b.
- una manciata di Baci Perugina

#### PREPARAZIONE:

Iniziare tagliando la pasta sfoglia a strisce di 1cm circa. Spolverare queste strisce con dello zucchero (se preferite potete usare dello zucchero di canna). Dare forma agli alberelli con l'aiuto di qualche stuzzicadenti. Infornare a 180 gradi per circa 10 minuti e, una volta cotti, infilarli (grazie allo stuzzicadenti) nei Baci Perugina. Un consiglio che vi diamo è quello di servirli con un'ottima cioccolata calda!



## ALMOND BISCUITS

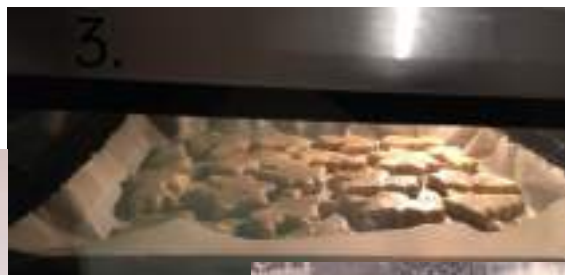
Se siete amanti dei biscotti, vi consigliamo di provare la nostra ricetta!

### INGREDIENTI:

- 250g di farina
- 125g di burro
- 120g di zucchero a velo
- 2 uova
- del limone grattugiato
- 3 cucchiaini di farina di mandorle

### PREPARAZIONE:

Unire tutti gli ingredienti in una ciotola e amalgamarli con le mani. Far riposare la pasta in frigo per circa 20 minuti. Una volta che l'impasto è bello compatto, stenderlo con un mattarello e dare la forma ai biscotti. Cuocerli in forno preriscaldato a 180 gradi per circa 10.15 minuti.



## SALVA-PANETTONE

Uno tra i dolci più consumati durante il periodo natalizio è il panettone, ma cosa farne nel caso avanzasse? Beh, in risposta a questa domanda ecco la nostra ricetta salva-panettone.

### INGREDIENTI:

- mezzo panettone o pandoro se più gradito
- 250g di mascarpone
- 2 cucchiaini di zucchero
- 3 uova
- 4 fogli di gelatina
- cacao amaro q.b.

### PREPARAZIONE:

Per iniziare tagliare il panettone in fette a disporle in una tortiera a cerniera. Intanto preparare la crema al mascarpone e aggiungerle la gelatina sciolta. Fatto ciò versare la crema nella tortiera creando 2 strati. Infine decorare con del cacao.



## STRUFFOLI

Un'altra idea per una ricetta molto buona, suggerita dalla nostra inviata campana, non potevano che essere gli struffoli!!

### INGREDIENTI:

- 400g di farina
- 3 uova
- un pizzico di sale
- 150g di zucchero vanigliato
- 1 bicchierino di anice
- del limone grattugiato
- 250g di miele

### PREPARAZIONE:

Iniziare ad unire tutti gli ingredienti fino a formare un impasto che si stacchi dalle mani. Formare poi dei bastoncini e tagliarli a pezzetti piccoli per friggerli in olio bollente; una volta che tutti i pezzetti sono stati fritti, prendere un padellino e metterci 4/5 cucchiaini di zucchero. Farlo sciogliere a fuoco lento, metterci poi dentro gli struffoli e aggiungere il miele. Lasciarli così per 10 minuti, decorarli a piacere ed il gioco è fatto!





## TARTUFINI AL COCCO

Infine come ultima ricetta vi proponiamo dei buonissimi "Tartufini al Cocco".

### INGREDIENTI:

- 130g di biscotti secchi
- 130g di Nutella
- una tazzina di latte
- cocco q.b.

### PREPARAZIONE:

Sbriciolare i biscotti fino a ridurli in polvere. Aggiungere la Nutella e il latte e creare così l'impasto dei nostri tartufini. Creare delle palline e passarle nel cocco. Potete consumarle anche subito, noi vi consigliamo però di tenerle in frigo per almeno 15 minuti.



Questo è tutto, speriamo che con queste ricette abbiamo reso il vostro Natale più dolce!

Carola, Hilari, Riccardo 3D e Roberta 3E

## IL PRESEPE A SCUOLA



INTERVISTA alla professoressa Monica Mazzola, docente di Religione

Abbiamo sentito che si ricomincerà a fare il presepe a scuola, può dirci qualcosa a riguardo? È stato tenuto in conto della presenza a scuola di studenti non appartenenti alla religione cristiana?

Si ha l'intenzione di promuovere l'aggiunta di simboli appartenenti ad altre religioni?

Fare il presepe a scuola è un'occasione per fare memoria della cultura di un popolo. Il Cattolicesimo, come riconosce il nuovo Concordato (1984), fa parte del patrimonio storico del popolo italiano. Una scuola laica, di tutti, non oscura i simboli e i principi di un popolo nella quale è inserita. Fare il presepe a scuola non significa far professare una religione, ma solo mettere un simbolo che fa conoscere il motivo per il quale la scuola chiude per le feste. La laicità non è negare, ma accogliere e distinguere. La scuola è un ambiente inclusivo anche se ci fosse appeso nelle aule un crocifisso. Inserire simboli di altre religioni nel presepe comporterebbe modificarne il significato. Sarebbe un po' come inserire il crocifisso in un simbolo buddhista o islamico o altro. La religione cattolica fa parte della cultura italiana e permette di cogliere il significato di alcune tappe della storia, dell'arte e dell'architettura. Le alunne musulmane vengono liberamente a scuola con il velo e rispettano il digiuno quando sono tenute a farlo. Inoltre la figura di Gesù è accolta, anche se in maniera differente, da altre religioni. Il crocifisso può essere per tutti un simbolo valoriale. Il Cristiano poi, vivrà il significato del crocifisso anche nella sua vita personale.

Pensieri di due ragazze

Sono sicura che mettere il presepe sia un'ottima iniziativa, ma che deve essere completata aggiungendo altri simboli appartenenti a diverse religioni. Secondo me non tutte le persone che vedono esposto solo il presepe si sentono rappresentate. D'altra parte penso che un'idea migliorata nel modo di cui ho parlato precedentemente, serva a riportare il rispetto nei confronti delle altre religioni. Aggiungerei anche che secondo me nella scuola devono essere o aggiunti altri simboli religiosi o tolti i crocifissi che potrebbero creare disagio negli studenti non appartenenti alla religione cristiana.

Sofia III C

L'idea di fare il presepe non mi dispiace, tuttavia non sono molto d'accordo sul fatto che le altre religioni vengano completamente escluse dal progetto. La mia idea sarebbe quella di aggiungere in un unico "presepe" tutte le religioni presenti nella scuola così da non escludere nessuno e rendere possibile la tolleranza generale. Anche io sarei d'accordo sul fatto di togliere i crocifissi oppure aggiungere i simboli religiosi degli studenti che non sono cristiani per poter rendere visibili e comprese le nostre diverse religioni.

Sara III C

## LA DIRIGENTE CI SCRIVE

Mi è stato chiesto di scrivere due righe per gli usuali auguri natalizi.

I miei più sentiti ringraziamenti vanno a tutti coloro che in questi anni hanno collaborato per consentire alla scuola di svolgere al meglio possibile al proprio compito istituzionale: gli alunni, i docenti, le famiglie, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici, i rappresentanti degli Enti locali, gli educatori, i servizi sociali, le forze dell'ordine che sempre collaborano con noi....

Eccoci... Siamo giunti al secondo Natale in epoca di pandemia.

Credevamo che il Natale 2020 sarebbe stato unico: il Natale degli auguri virtuali, della tombola in streaming l'ultimo giorno prima delle vacanze, dei regali inviati online, il Natale senza abbracci...

Invece siamo qui ad impostare una nuova normalità con la quale dobbiamo ormai convivere.

Forse questo tempo sospeso era quello di cui avevamo bisogno. Un tempo per recuperare il senso di questo momento. Le radici della festa che è inscritta nella nostra cultura.

Andando oltre le strade zeppe di gente distratta e frenetica, gli auguri di circostanza, i regali à la page per recuperare lo stupore della nascita di un bambino in una grotta. Il ribaltamento dell'ottica imperante nel nostro mondo. Un Dio che si fa uomo, ultimo fra gli ultimi. In una famiglia di pochi congiunti: Maria, Giuseppe e il loro dono più prezioso, Gesù, la vita.

Il mio augurio è che possiamo tutti davvero cogliere la portata rivoluzionaria di questo messaggio. Che il nostro Natale possa assomigliare al loro, che possiamo tutti ritornare all'essenza della festa ed ai valori in essa iscritti.

A voi ed alle vostre famiglie il mio augurio di scegliere di poter essere felici, malgrado le complessità del periodo presente e di costruire la vostra personale felicità, in questo tempo, qui e ora.

Il Dirigente Scolastico

Laura Mauri





# ALBERO DI NATALE CON LA TECNICA DEGLI ORIGAMI

Materiali: 2 fogli di carta 21x21 cm  
Pennarelli per decorare

Difficoltà: media

Tempo impiegato: 20 minuti



Prendere un foglio 21x21 cm



Piegare a metà il foglio



Piegare a metà anche  
nell'altro verso



Piegare lungo la diagonale



Fino ad ottenere questo



Capovolgere il foglio



Piegare gli angoli laterali  
verso l'interno



Fino ad ottenere questo



Piegare un lato del triangolo  
fino a metà





Eeguire lo stesso procedi-  
mento sul lato sinistro



Fare lo stesso sul lato opposto



Piegare i triangoli esterni  
verso l'interno



Fino ad ottenere questo



Risultato finale



Ripeti il procedimento su un  
altro foglio



Como Gabriele 3<sup>^</sup>D  
Marchetti Matteo 3<sup>^</sup>A



## BIGLIETTI DI AUGURI

Ritaglia e augura buone feste con i nostri biglietti



Marchetti Matteo 3<sup>A</sup>  
Rossetto Riccardo 3<sup>D</sup>  
Suigo Marco 3<sup>C</sup>



## “IL ROSSO DOMINA IL CORRIDOIO DELLA SCUOLA “

Le classi terze della Scuola Secondaria di I grado “Marco Enrico Bossi”, per il 25 Novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, hanno collaborato all’istallazione di uno scenario, composto da disegni, foto, palloncini e dalle scarpe rosse, simbolo della giornata contro la violenza sulle donne.

Molti disegni sono un omaggio alle donne e alle ragazze afghane, che in questo periodo sono vittima di numerose violenze.

In primo piano sono presenti le scarpe rosse, in mezzo a una marea di palloncini rossi. Sulle pareti laterali sono invece stati appesi numerosi disegni, che sono stati creati dai ragazzi delle terze. In particolare la classe 3<sup>A</sup>F ha contribuito nel realizzare un video, inondato da palloncini rossi. I ragazzi, nel tentativo di esprimere un concetto estremamente delicato, come quello della violenza subita dalle donne, si sono cimentati con grande piacere e interesse.

Secondo noi, quest’attività è servita per comprendere fino in fondo l’importanza di questa giornata, mirata a sensibilizzare la popolazione su tale tematica.

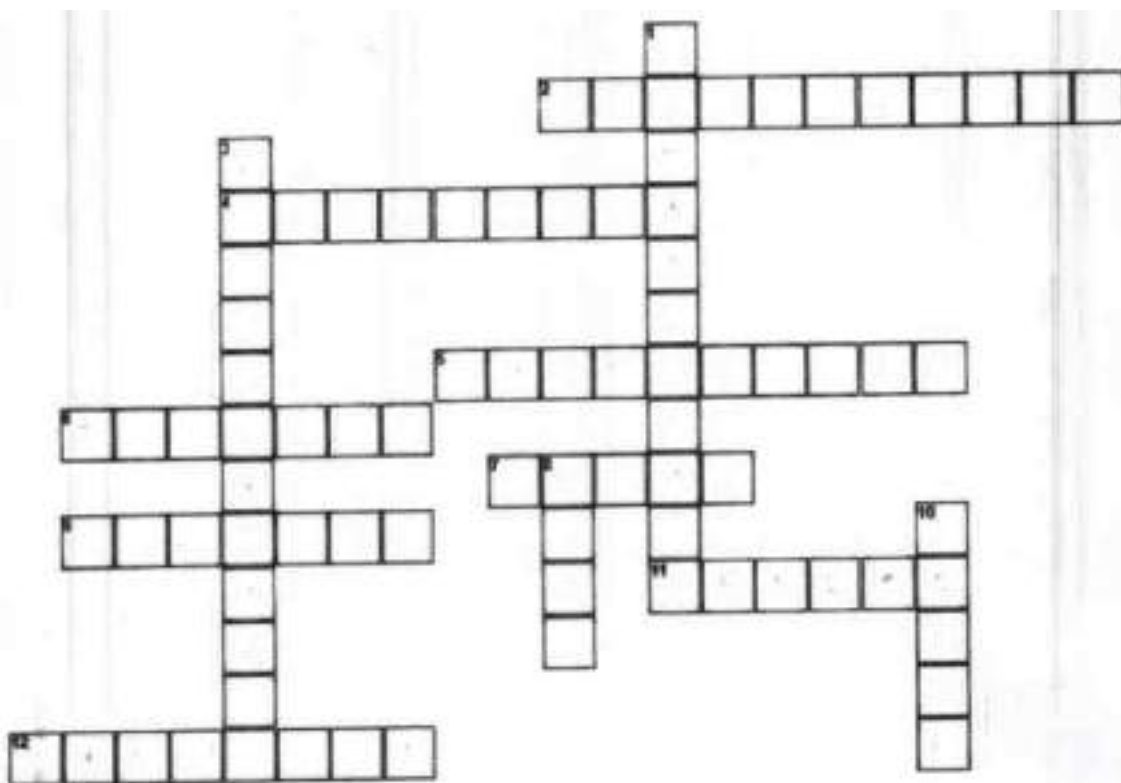
Osservando il modo in cui ci riferivamo a questo tema molto delicato, abbiamo notato un cambiamento positivo nell’approccio e del pensiero riguardo l’argomento.

Questa esperienza è stata sicuramente molto utile e formativa.

Ginevra, Iacopo, Milena e Alice III F



## UN CRUCIVERBA PER IL 25 NOVEMBRE



### Orizzontali

2. Paese in cui quest' estate sono stati tolti molti diritti alle donne
4. Inconsapevolezza o incompetenza
5. Movimento che mira a conquistare la parità dei diritti per le donne
6. Proibizione di compiere un lavoro
7. Contrario di uomo
9. Insieme di norme o regole che le persone devono rispettare
11. Uso eccessivo di qualcosa
12. Recare danno a qualcuno

### Verticali

1. Considerare una donna o uomo al pari dell'altro
3. Emarginare
8. Stato emotivo che porta a far del male o a offendere
10. Colore che rappresenta le donne



# LA CHIAVE PER IL FUTURO

## LA NOSTRA PRIMA GRANDE DECISIONE

Due di noi della Redazione hanno scelto di scrivere un articolo per le classi terze, in questo periodo ricco di avvenimenti interessanti perché, come sapete, si avvicina una scelta molto importante: quella della scuola superiore.

Condividiamo con voi come siamo giunti alla faticosa decisione.

### LORENZO

Io credo di aver deciso proprio qualche settimana fa la mia via; si è accesa una stella che brillava di luce propria ed è comparsa una passerella di legno che portava all'alta vetta della montagna, era una sola via e diceva: "Classico"! Ho pensato fosse un incubo: la scuola dei secchioni!!! Ed in più come ben sapete ci sono massimo tre maschi in una classe e per di più di quei tre se ne salva solo uno! Gli altri due cadono in battaglia solo al primo anno di scuola, cadono giù come dei birilli colpiti da una palla da bowling. Strike: BOCCIATI!!

Ci sto pensando su, ancora non sono sicuro di me e della mia scelta. Inoltre i miei, come i vostri genitori, mi assillano con questa scelta: a pranzo e a cena non si fa altro che parlare di questo ed il brutto è che finisce sempre che il piatto si raffredda. Io ho già fatto un passo avanti, mi sono iscritto alla Redazione, un bel progetto prosperoso e maestoso. Appena finito il Classico e l'Università penso al mio futuro e mi ronza una zanzara intorno agli occhi e insieme a lei una domanda: che lavoro farò?

### DIEGO

Negli ultimi mesi ho una sola domanda in testa: che Liceo fare? Che strada percorrere?

Dopo settimane e settimane in cui il mio cervello è stato sottoposto a un'intensa e faticosa decisione, credo di essere arrivato ad una fine: LINGUISTICO!!!!!! Devo dire la verità: sono stato aiutato da molte persone che mi hanno aperto la mente per arrivare a questa importante decisione per la mia vita. Sono arrivato a questa decisione perché mi offre una chiave che può aprire molte porte con tante opportunità per il futuro che mi aspetta e per realizzare un sogno che ho da molti, quella di viaggiare per il mondo. Ancora la mia mente è offuscata da nubi e temporali perché pensando al "me" del futuro, cammino nell'ignoto.

E voi cosa ne pensate? Siete pronti? Ponendo delle domande in classe abbiamo raccolto delle risposte ai seguenti quesiti:

1. Avete già un'idea sulla scelta della scuola dato che a nostra disposizione abbiamo una ricca tavolozza piena di miscugli di colori da cui possiamo realizzare uno splendido quadro? La maggior parte degli alunni ha già le idee chiare ed in più molti aspirano già all'Università.

2. Come mai avete fatto questa scelta, siete stati condizionati o avete fatto di testa vostra? In molti hanno risposto di non essere stati condizionati, ma una piccolissima percentuale è stata influenzata, alcuni alunni positivamente, altri secondo loro in modo sbagliato, perché la loro decisione è stata imposta dalla famiglia, anche se in classe abbiamo fatto trovare il coraggio a quegli alunni di dire di NO!

3. Hai già concretizzato la tua idea con un Open Day? In pochi in questa epoca di Covid hanno già visitato a scuola a cui aspirano.

4. Che aspettative hai sui tuoi futuri docenti e sulla tua futura scuola? Riassumendo le tante risposte date, possiamo dire che i ragazzi di terza pensano che dovranno affrontare una difficilissima avventura piena di ostacoli, ma che potranno essere superati. Riguardo ai docenti, sperano di incontrare delle ottime persone che li aiutino anche in caso di difficoltà e soprattutto a crescere.

Vorremo ringraziare con tutto il cuore Gabriele e Filippo che ci hanno dato una grande e volenterosa mano!

Lorenzo III B

Diego III B

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE RIPARATIVO

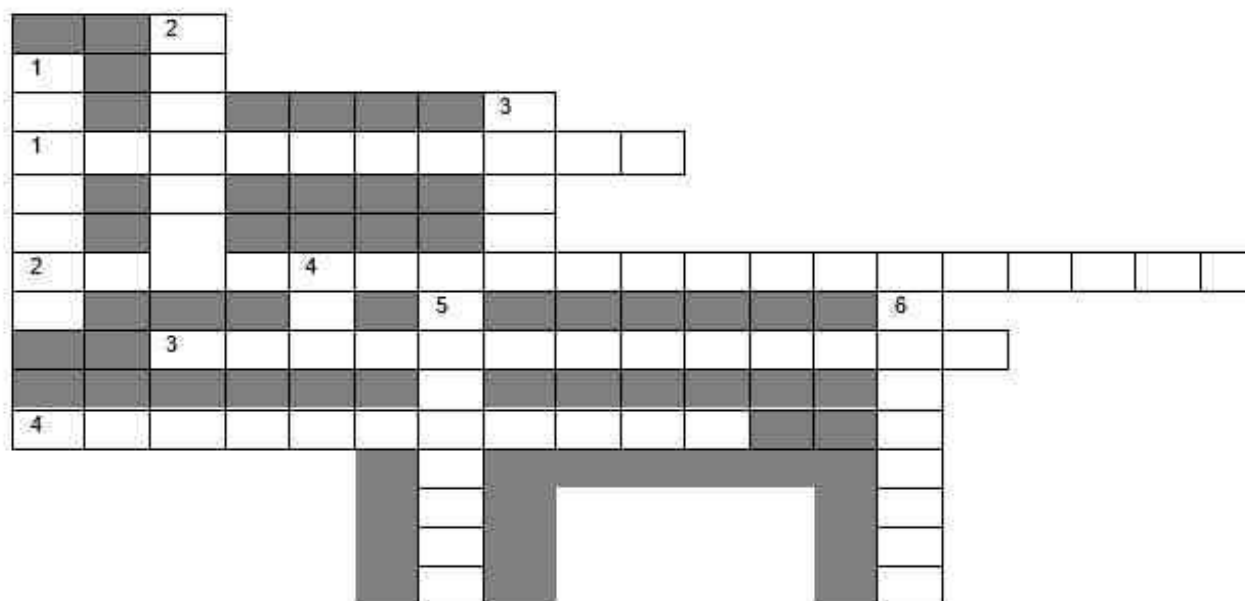
Da questo anno scolastico, nell'Istituto Comprensivo di Mozzate è in vigore un nuovo Regolamento disciplinare, che prevede l'adozione degli strumenti della giustizia riparativa.

Di cosa si tratta?

Vi invitiamo a visitare sul nostro nuovo sito la pagina "Giustizia riparativa", dove troverete il video "ConTatto. Verso una scuola riparativa", girato dai nostri alunni che hanno partecipato al progetto "COnTatto: trame riparative nella comunità". Il progetto è stato realizzato per tre anni scolastici ed è un percorso che agisce nei contesti di vita dove si rende possibile la soluzione dei conflitti attraverso l'ascolto e il dialogo.

Ed inoltre, un cruciverba per voi.

La Redazione



### VERTICALI

1. L'approccio riparativo invita al confronto e al ....
2. Mese nel quale il regolamento entra in vigore
3. Se ci sono il regolamento viene applicato
4. Durata del progetto in anni
5. Possono intervenire assieme agli insegnanti
6. Nome del progetto

### ORIZZONTALI

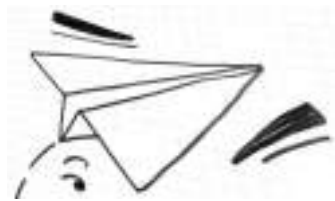
1. Scopo del regolamento
2. Viene tutelata dal regolamento
3. Metodo di condivisione dell'approccio riparativo fra coetanei
4. Aiuto nel passaggio dalla primaria alla secondaria

## L'ATMOSFERA IN CLASSE

Drin! Ecco il solito suono che annuncia l'inizio del terrore. Nella confusione più totale si sentono i passi degli alunni disperati che, avvicinandosi alle loro classi, sperano invano di non trovare l'odiosa professoressa. Non c'è da spaventarsi, questi sono solo i primi minuti del lunedì mattina.



Con questo articolo non vogliamo mettervi paura, ma al contrario, prepararvi al mondo delle medie. Ammettiamo che questi anni non siano stati del tutto rose e fiori, ma possiamo assicurarvi, da studentesse, che c'è un meraviglioso passaggio rispetto alle elementari.



Ora parliamo dell'atmosfera in classe... Le lezioni possono essere interessanti e coinvolgenti oppure "super noiose", e quando è così, sì che inizia il vero divertimento: possiamo osservare diversi oggetti, spesso poi smarriti, attraversare la classe ad alta velocità; possiamo sentire indistinti discorsi farsi strada tra gli alunni, e tanto altro ancora. Ma per scoprirlo vi tocca aspettare l'inizio del cosiddetto "Regno del terrore", che poi così terrificante non è!



Quando arriverete alle medie, noi sfortunatamente non ci saremo più, ma rimarrà il ricordo delle nostre parole che, speriamo, vi accompagnerà nel percorso di questi tre anni, che possiamo definire, nonostante tutto, "Fantastici!"

Vi auguriamo il meglio e vi assicuriamo che sarete accolti calorosamente a settembre.

Cecilia e Marta 3°F

Chiara e Sofia 3°C

## UNA ORRIBILE PORTA

Una orribile porta ha chiuso per alcuni giorni l'aula della classe a tempo prolungato. Carola, Hilari, Roberta e Riccardo intervistano i compagni di IIF Jacopo, Marta, Ginevra, Cecilia e Alice.

- Com'è nata l'idea?

La classe ci sembrava spoglia; grazie alla collaborazione della prof Legnani siamo riusciti a realizzare gli addobbi.

- Hanno partecipato tutti?

Sì, siamo riusciti a dividerci i compiti e tutti hanno collaborato.

- Quanto tempo ci avete impiegato?

Il lavoro è stato portato avanti in classe da diversi gruppi e il tempo impiegato è stato di circa una settimana.

- Da dov'è stato preso il materiale?

La prof di Lettere nelle ore buche è andata a comprare in appositi negozi il materiale.

- Per quanto avete tenuto la decorazione?

Poco: il giorno dopo Halloween le decorazioni sono state tolte.

- Qual è il vostro rapporto con Halloween?

È una festività che ci piace molto e che ci unisce come classe.





## GLI AUGURI DAI NOSTRI PLESSI



*Tanti auguri dai  
bambini di  
Carbonate*

Natale 2021  
***"La Luce di questa  
Santa Notte,  
risplenda nei  
cuori di tutti noi"***

*Infanzia Giussani*





Natale è...  
collaborare e sentirsi vicini  
per rendere felici grandi e piccini!  
Natale è...  
una giostra di emozioni:  
venite in piazza a Locate  
a vedere le nostre decorazioni!

Gli insegnanti  
e gli alunni  
della Scuola Primaria  
«Aldo Moro»  
augurano a voi e alle vostre  
famiglie di trascorrere un  
felice e sereno Natale.



*Classi terze*



*Classe quinta*



*Classi prime*



*Classe seconda*



*Classi quarte*









